



Servizio Toponomastica

Progetto "**CHI SONO?**" note sui nomi delle vie di CESENA

*Scheda relativa a* : ALDO CASALI

---

Aldo Casali nacque a Cesena nel 1877.

Unico maschio di quattro figli, fin da giovane aiutò il padre Marsilio nella gestione del Buffet della Stazione di Cesena, gestione che risale al 1860 da quando, cioè, lo Stato Pontificio aveva attivato la ferrovia Bologna-Ancona.

Nonostante il Buffet fosse già rinomato alla fine del secolo, la fama di Aldo Casali è legata alla invenzione del cestino da viaggio (1913) che cambiò radicalmente il modo di mangiare per i viaggiatori della linea Bologna-Ancona.

Prima del cestino si pranzava al "Vagone Ristorante", presente solo in alcuni treni di lusso e accessibile solo a pochi privilegiati, oppure ci si doveva accontentare del solito panino.

Con il cestino, preparato pochi istanti prima dell'arrivo del treno e molto curato nella composizione, ogni viaggiatore poteva, con modesta spesa, godere della "cultura gastronomica" della Romagna.

Oltre al cestino per pasti caldi, Aldo Casali offriva cestini di frutta che costituivano una vera e propria "promotion" dei prodotti agricoli della sua terra.

Egli diede, inoltre, una svolta innovativa alla ristorazione convenzionale: alla quantità del cibo sostituì la qualità e la varietà delle portate, così che da Casali si poteva gustare una successione di piatti e, innovazione nell'innovazione, "senza la noia di ordinare".

Alcuni hanno affermato che Aldo Casali inventò la "nouvelle cuisine".

Niente di più errato: dato che era un uomo estremamente altruista, ogni cliente era considerato come un ospite di famiglia al quale si facevano semplicemente assaggiare le (svariate) specialità della casa, senza le cervellotiche elaborazioni della "nouvelle cuisine".

Aldo Casali rivestì anche cariche pubbliche (fu Assessore alla Famiglia in epoca pre-fascista) ma la considerazione e l'affetto dei suoi concittadini gli derivò dalla sua rettitudine morale soprattutto in un periodo difficile per il Paese come fu quello tra le due guerre.

Morì nel 1956 a seguito di un intervento operatorio dovuto alla rottura del femore.